

RELIGIONE CLASSE 4

Giovedì 16 aprile

Iniziamo correggendo l'esercizio della lezione precedente:

RISPONDI:

1. Nel dipinto della Crocifissione, Giotto segue esattamente quello che dice il Vangelo o aggiunge qualcosa? Se sì, cosa?
2. Cosa fanno gli angeli?
3. Chi è la donna ai piedi della croce?
4. Cosa fanno i soldati?
5. Chi è il soldato con l'aureola?

RISPOSTE

1. Giotto aggiunge gli angeli, il teschio e Maria Maddalena ai piedi della croce.
2. Gli angeli volano nel cielo disperati, alcuni raccolgono il sangue che esce dalle ferite di Gesù.
3. Maria Maddalena asciuga con i suoi lunghi capelli rossi il sangue che cola dalle ferite procurate dai chiodi nei piedi di Gesù.
4. I soldati stanno decidendo cosa fare della tunica di Gesù: c'è chi vorrebbe tagliarla in pezzi, ma un soldato propone di giocarla ai dadi perché è preziosa essendo tessuta tutta d'un pezzo senza cuciture.
5. Il soldato con l'aureola è il Centurione che ha riconosciuto Gesù come Figlio di Dio vedendolo morire in quel modo.

Sono certa che hai risposto correttamente!

Oggi terminiamo il percorso pasquale leggendo sul Vangelo la sepoltura e la Resurrezione di Gesù. Poi, come al solito, confronteremo il testo con i dipinti di Giotto.

Se puoi guarda la video-lezione al link:

<https://youtu.be/wPQi9Zvz7A8>

SEPOLTURA

LEGGI

(Vangelo adattato per ragazzi)

Sopraggiunta ormai la sera, Giuseppe d'Arimatea, un ricco ebreo che seguiva Gesù, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo e portò una crema di mirra e di aloe.

Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria Maddalena e un'altra donna stavano ad osservare dove veniva deposto.

GUARDIAMO L'IMMAGINE

Al centro c'è il corpo disteso di Gesù morto circondato da 5 donne chine su di lui.

Sua madre Maria, con i capelli scomposti sorregge il busto del figlio e lo fissa con dolore: Giotto riprende lo sguardo di Maria e Gesù nel dipinto della nascita, ma qui il Figlio morto non può ricambiare lo sguardo. Maria Maddalena, seduta a terra sorregge i piedi di Gesù con i segni dei chiodi. Un'altra donna tiene una mano del morto, mentre danno le spalle a noi che guardiamo due figure avvolte nei mantelli. A sinistra un gruppo di donne piangenti guarda la scena. Al centro il giovane apostolo Giovanni manifesta tutta la sua disperazione allargando le braccia. Anche il cielo esprime dolore e disperazione con 10 angeli piangenti. A destra stanno in piedi Giuseppe d'Arimatea che porta sulla spalla il lenzuolo per avvolgere Gesù e Nicodemo che aveva in mano il vaso della mirra per ungere il corpo. Purtroppo questo particolare è perduto.

Tra Giuseppe e Giovanni s'intravede un sarcofago di marmo rosso: era un tipo di sepoltura usato al tempo di Giotto.

L'ambiente è senza vegetazione e l'albero è secco: sono simboli di morte.

Ma veniamo ora alla Pasqua, alla Resurrezione di Gesù.

GESU' RISORTO

LEGGI

(Vangelo adattato ai ragazzi)

Nel giorno dopo il sabato, Maria Maddalena si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra di chiusura era stata tolta. Maria restò all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto».

Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù.

Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?».

Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo».

Gesù le disse: «Maria!».

Essa allora gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro!

Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli a dire che salgo al Padre».

Maria Maddalena andò subito ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

COPIA

Giotto segue il testo del Vangelo inserendo alcuni particolari significativi.

Come nel dipinto precedente il sepolcro è diventato un sarcofago di marmo rosso, secondo l'usanza del tempo di Giotto. I due angeli sono seduti uno dalla parte del capo e l'altro dalla parte dei piedi come dice il Vangelo, vestono abiti bianchi bordati oro e guardano l'incontro tra la Maddalena e Gesù risorto.

Maria Maddalena è avvolta nel suo mantello rosso e tende le mani per toccare il Maestro, ma Gesù con il gesto di una mano le ordina di non toccarlo. Il dipinto in verità s'intitola NOLI ME TANGERE, frase latina che significa: NON TOCCARMI.

Anche Gesù indossa una veste come quella degli angeli, sul piede e sulla mano ci sono i buchi dei chiodi.

Giotto per far capire che Gesù è risorto usa due elementi:

1. Gesù tiene in mano una bandiera bianca con la croce rossa e la scritta VICTOR MORTIS ovvero vincitore della morte,
2. Il paesaggio è desertico, le piante sono secche ma dove Gesù posa i piedi nascono delle nuove piantine.

Giotto inserisce nel dipinto le figure di 5 soldati dalle armature decorate addormentati che non si accorgono dell'evento miracoloso avvenuto in quel luogo.

COMPITO PER GIOVEDÌ 23 APRILE:

SE PUOI copia sul quaderno e studia

Spero che il racconto pasquale visto attraverso i dipinti di Giotto ti sia piaciuto.

Buon lavoro
m/a Valeria